

CURRICULUM VITAE BREVE

Adriano Sofo

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:

Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM)

Università degli Studi della Basilicata

Via Lanera 20, 75100 Matera

adriano.sofa@unibas.it

Tel: 320 4371069

Skype: adriano0906

[Personal webpage](#)

[ORCID ID: 0000-0003-0305-308X](#)

[Scopus ID: 6602840446](#)

[Publons ID: L-6668-2014](#)

[ResearchGate profile](#)

[Google Scholar Citation Profile](#)

[Top Italian Scientists](#)

[La Belle Verte - Blog scientifico](#)



[Adriano Sofo](#) si è laureato in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Bari nel 1997. Ha conseguito il dottorato in Produzioni Vegetali (1999-2002) presso l'Università degli Studi della Basilicata. Dal 2000 al 2001 è anche stato Ricercatore presso Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA). Dopo il dottorato, nel 2002 ha conseguito una borsa Marie Curie presso l'Istituto di Biologia Molecolare e Biotecnologie, Heraklion, Grecia. Nel 2007 si è laureato (seconda laurea) in Biotecnologie Vegetali presso l'Università degli Studi della Basilicata. Ha poi lavorato come Postdoc presso l'Università degli Studi della Basilicata, dove in seguito (2008) è diventato ricercatore nel settore AGR/13 (Chimica Agraria). Nel 2015 ha conseguito una borsa Fulbright Research Scholar presso l'Università della California, Davis. Nel 2017 ha usufruito di un soggiorno di ricerca nell'ambito dell'OECD Co-operative Research Programme presso l'Università di Waikato, Nuova Zelanda. Nel 2019 è stato visiting professor presso la Kindai University, Nara, Giappone, con una JSPS Research Scholar Grant. Nel 2021 ha beneficiato di un soggiorno di ricerca DAAD presso l'Università di Brema, Germania. Nel 2022 ha ricevuto una borsa Visiting Faculty Program presso il Weizmann Institute of Science, Israele. Dal 2022 fa parte della [EGU's Biodiversity Task Force](#). Attualmente è professore associato di Chimica Agraria presso l'Università degli Studi della Basilicata. I suoi campi di ricerca sono: a) risposte fisiologiche e biochimiche delle piante agli stress; b) chimica/microbiologia e gestione sostenibile del suolo; c) qualità degli alimenti e metaboliti secondari di origine vegetale. Lavora attivamente sui seguenti argomenti: a) risposte delle piante a stress abiotici e biotici; b) risposte di piante e funghi agli inquinanti del suolo; c) qualità e fertilità del suolo in agroecosistemi sostenibili; d) qualità degli alimenti di origine vegetale e miglioramento del materiale vegetale. È autore di oltre 150 articoli pubblicati su riviste e libri peer-reviewed. È Editor-in-Chief di [International Journal of Plant Biology \(MDPI\)](#) e Section Editor-in-Chief di [Plants - Plant-Soil Interactions \(MDPI\)](#). È Associate Editor di [Functional Plant Biology \(CSIRO\)](#) e [Soil Use and Management \(Wiley-Blackwell\)](#), e membro del comitato editoriale di [BMC Plant Biology \(BioMed Central\)](#), [Plant Signaling & Behavior \(Taylor & Francis\)](#), [Sustainability - Section Sustainable Agriculture \(MDPI\)](#), [Soil Systems \(MDPI\)](#), [PeerJ - the Journal of Life and Environmental Sciences - Section Plant Biology \(PeerJ Inc.\)](#), e [Acta Agriculturae Scandinavica - Section B, Soil & Plant Science \(Taylor & Francis\)](#). Dal 2020 al 2022 è stato incluso nella lista del 2% degli scienziati più citati al mondo ([doi: 10.17632/btchxktzyw.2](#); [doi: 10.17632/btchxktzyw.3](#), [doi: 10.17632/btchxktzyw.4](#)) e in quella dei [Top Italian Scientists, macroarea Natural & Environmental Sciences](#).